



Direzione: DIREZIONE

Delibera del Presidente (con Firma Digitale)

N. D00032 del 07/10/2019

Proposta n. 190 del 07/10/2019

Oggetto:

Limitazioni alle captazioni di acqua di falda sotterranea mediante perforazione di nuovi pozzi per usi domestici.

Copia

Estensore

MARIANI MARCO

_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento

MONTINARO SILVIA

_____firma elettronica_____

Il Direttore

D. BADALONI

_____firma digitale_____

Il Presidente

V. LORENZETTI

_____firma digitale_____



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge n.394/91 e ss.mm.ii. “*Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette*”;

VISTO il Decreto Legislativo n°118/2011;

VISTA la Legge Regionale n°36/99 “Istituzione del Parco Naturale Regionale del complesso lacuale Bracciano-Martignano. Abrogazione delle leggi regionali 7 gennaio 1987, n. 2, 26 settembre 1988, n. 64, 10 novembre 1997, n. 37 e 19 febbraio 1998, n. 8.”;

VISTA la Legge Regionale n°29/1997 “Norme in Materia di Aree naturali protette” e ss.mm. e ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00231 del 28/09/2018, con il quale il Sig. Vittorio Lorenzetti è stato nominato Presidente dell’Ente Parco Naturale Regionale Bracciano – Martignano;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 14 “Consiglio direttivo e presidente” comma 6, della L.R 29/97 e ss.mm. e ii. “nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti e indifferibili sono adottati dal Presidente del Consiglio Direttivo”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n° T00062 del 5.4.2017, con il quale il Presidente della Regione Lazio ha conferito al dott. Daniele Badaloni l’incarico di direttore dell’Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano – Martignano, ai sensi dell’art. 24 comma 1 della L.R. 29/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA l’art. 28 comma 1° della L.R.29/97 che stabilisce il rilascio di concessioni od autorizzazioni, relativo ad interventi, impianti ed opere all’interno dell’area naturale protetta, è sottoposto a preventivo nulla osta dell’ente di gestione ai sensi dell’articolo 13, commi 1, 2 e 4 della L. 394/1991;

VISTO l’art. 8 della L.R. 29/97 recante norme di salvaguardia nelle more dell’adozione del Piano del Parco;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2005, n. 651, “*Direttive 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici. D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni di attuazione della Direttiva 92/43/CEE. Adozione delle delimitazioni dei proposti SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e delle ZPS (Zone di Protezione Speciale). Integrazione deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 1996, n. 2146*”;

VISTO l’art. 93 del R.D. 1775/1993 che stabilisce che “*Il proprietario di un fondo, anche nelle zone soggette a tutela della pubblica amministrazione, a norma degli articoli seguenti, ha facoltà, per gli usi domestici, di estrarre ed utilizzare liberamente, anche con mezzi meccanici, le acque sotterranee nel suo fondo, purché osservi le distanze e le cautele prescritte dalla legge. Sono compresi negli usi domestici l’innaffiamento di giardini ed orti inservienti direttamente al proprietario ed alla sua famiglia e l’abbeveraggio del bestiame.*”

VISTO l’art. 7 comma 5 della DGR n.1317/2003 che stabilisce che “*nelle aree critiche definite nell’art. 5, nelle more dell’espletamento della fase di revisione delle concessioni di cui ai precedenti commi 3) e 4): è sospeso il rilascio di autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee;*”

**Parco Naturale Regionale
Bracciano – Martignano**

Istituto con L.R. del Lazio
n. 36 del 25 novembre 1999

Sede Unica

Via Aurelio Saffi 4/a
00062 Bracciano - RM
t +39.06.9980.626.1 – 2
fax +39.06.9980.626.8

p.iva 09042331000
c.f. 97195720582
www.parcobracciano.it
email info@parcobracciano.it
PEC parcodibracciano@legalmail.it



**REGIONE
LAZIO**



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

VISTA le Deliberazioni della Giunta Regionale 4 agosto 2006, n. 534 del 04 agosto 2006 “Definizione degli interventi non soggetti alla procedura di Valutazione di Incidenza”

VISTA le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 612 del 16 dicembre 2011 “Rete Natura 2000: misure di conservazione obbligatorie da applicarsi nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della DGR del 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale del 7 dicembre 2008, n. 928”;

VISTO il Decreto Ministeriale del 6 dicembre 2016 “Designazione di una zona speciale di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina, di una ZSC della regione biogeografica continentale e di 140 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Lazio, ai sensi dell’art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357 (G.U. Serie Generale 27 dicembre 2016, n. 301)” che designa il sito di interesse comunitario IT6030010 “Lago di Bracciano” quale Zona Speciale di Conservazione

VISTA la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" del 21 maggio 1992 “Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche” in particolare degli art. 4, 5;

VISTO il D.P.R. n. 357 e s.m.i. del 8 settembre 1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” come modificato dal DPR n. 120 del 12 marzo 2003

VISTA la D.G.R. Regione Lazio n. 159/2016 denominata “Adozione delle Misure di Conservazione finalizzate alla designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) e del DPR 357/97 e s.m.i. - codice IT60300 (Roma)”

PREMESSO che nel corso dell’anno 2017, a causa delle limitate precipitazioni, dell’evapotraspirazione particolarmente intensa dovuta alle alte temperature primaverili ed estive e dei prelievi effettuati dal lago di Bracciano, si è verificato un abbassamento considerevole del livello del lago con le seguenti conseguenze:

- 1) inizio di cambiamenti strutturali e funzionali di alcuni habitat lacustri e ripariali;
- 2) modifica delle caratteristiche del paesaggio ripariale;

VISTA la Delibera del Presidente dell’Ente Parco Bracciano-Martignano n. D00028 del 10/10/2017 avente ad oggetto “Determina indirizzo non captabilità acque”;

VISTA la “Relazione preliminare sullo stato di conservazione ZSC IT6030010 – Lago di Bracciano – “ redatta nell’agosto 2017 dall’Ufficio tecnico di questo Ente;

VISTA la “Relazione integrativa sullo stato di conservazione della ZSC IT6030010 – LAGO DI BRACCIANO – Nel Parco Naturale Regionale di Bracciano e Martignano” redatta nell’ottobre 2017 dall’Ufficio tecnico di questo Ente;

VISTO il rapporto “Analisi e valutazione dello stato ambientale del Lago di Bracciano riferito all’estate 2017”, pubblicato dall’ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la ricerca Ambientale) il 30 ottobre 2017;

VISTA la Relazione sulle condizioni idrologiche ed ecologiche del lago di Bracciano, trasmessa dal direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi ed Aree protette il 10 novembre 2017;

VISTA la “Relazione ecologica sul monitoraggio del 27 aprile 2018 relativo alle conseguenze della risalita delle acque del lago di Bracciano” redatta dall’ISPRA;



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

VISTO il 1° rapporto inviato da ENEA il 20 dicembre 2018, relativo al progetto SMELL finalizzato ad identificare funzioni sito-specifiche delle dinamiche di evaporazione dalla superficie del lago di Martignano da utilizzare come riferimento per lo sviluppo del bilancio idrologico del lago di Bracciano;

VISTI i primi risultati presentati da ENEA – Centro Ricerche Casaccia a luglio 2019, relativi al “Bilancio idrogeologico del lago di Bracciano mediante l’approccio della dinamica dei sistemi -Struttura del modello prototipale e prime simulazioni”;

VISTA la nota della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette prot. 769409 del 30/09/2019 avente ad oggetto “Indirizzi sulle risorse idriche in Aree Naturali Protette – Attuazione dell’art. 164 del D.Lgs. n.152/2006”;

VISTA la Deliberazione n. 3 del 14 settembre 2017 relativa alla Direttiva Derivazioni approvata dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Distretto dell’Appennino Centrale, secondo cui in attesa della definizione dei cosiddetti “bilanci idrici” dei corpi idrici “non è possibile assentire prelievi, in special modo per usi diversi dal potabile”;

CONSTATATO che alla data odierna l’emergenza ambientale di cui sopra non risulta ancora superata, in quanto non è ancora stato raggiunto il livello prestabilito dello zero idrometrico (metri 163,04 s.l.m.);

RITENUTO, al momento, di non poter escludere che prelievi idrici da falda mediante pozzi contribuiscano negativamente al livello idrico del lago di Bracciano, in attesa di studi scientifici specifici che chiariscano il “bilancio idrico” e i meccanismi idrologici del bacino lacustre;

RITENUTO opportuno distinguere, per importanza, gli usi domestici dell’acqua di falda, ai sensi del citato art. 93 del R.D. 1775/1993, connessi all’impiego potabile ed igienico a servizio di una civile abitazione da tutti gli altri possibili;

CONSTATATO che l’approvvigionamento idrico per usi domestici, diversi da quello potabile e igienico, possa anche avvenire mediante procedimenti assentibili diversi da quello della captazione dell’acqua di falda mediante pozzi;

CONSIDERATO che l’art. 164 del D.Lgs 152/2006, al comma 1, prevede che l’Ente gestore dell’area protetta, sentita l’Autorità di bacino, definisce le acque sorgive, fluenti e sotterranee necessarie alla conservazione degli ecosistemi, che non possono essere captate;

RITENUTO necessario nel segno del principio di precauzione che contraddistingue le politiche ambientali, nelle more di studi scientifici utili e complessivi in merito alla realizzazione della Carta delle acque non captabili nelle Arre Naturali Protette e del cessare della crisi idrica del lago di Bracciano, autorizzare su tutto il territorio del Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martigno la captazione di acqua di falda sotterranea mediante perforazione di nuovi pozzi per usi domestici solo se a servizio di una civile abitazione, non servita da acquedotto pubblico, per il solo uso potabile ed igienico;

DELIBERA

DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI AUTORIZZARE su tutto il territorio del Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martigno, nelle more di studi scientifici utili e complessivi in merito alla realizzazione della Carta delle acque non captabili nelle Arre Naturali Protette e del cessare della crisi idrica del lago di Bracciano, la captazione di acqua di falda sotterranea mediante perforazione di nuovi pozzi per usi domestici solo se a servizio di una civile abitazione, non servita da acquedotto pubblico, e per il solo uso potabile ed igienico.



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

DI DARE MANDATO al Direttore dell'Ente di procedere con l'attivazione degli atti conseguenti alla presente Deliberazione;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alla Regione Lazio -Direzione Regionale Ambiente e Sistemi naturali, ai fini di ogni successivo adempimento previsto;

DI CONSIDERARE la presente Deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Sig. Vittorio Lorenzetti

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

dott. Daniele Badaloni

Visto per la regolare registrazione dell'impegno
NON RICHIESTO

Per il Servizio Economico-finanziario

Il direttore attesta che il presente atto viene trasmesso per la pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line, per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi del l'art. 32, co. 1 della legge n°69/2009.

IL DIRETTORE

Dr. Daniele Badaloni